



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT)
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580

www.comune.telti.ot.it

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro Generale numero 959 data 28-12-2015

(AREA AFFARI GENERALI N. 93 DEL 28-12-2015)

Oggetto: Determinazione a contrarre affidamento diretto ex art. 125 del codice dei contratti del servizio di cura e custodia dei cani randagi catturati nel Comune di Telti, in ottemperanza alle disposizioni della Regione Sardegna per la lotta al randagismo. Approvazione schema di convenzione a favore dell'Associazione "Movimento per le Biodiversità - Canile Europa ". ZC417729B3

RICHIAMATE le determinazioni

- n. 848 del 04/12/2015 con la quale si è stabilito di avviare la procedura ad evidenza pubblica finalizzata esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti che potranno essere invitati a presentare offerta per la organizzazione del servizio di custodia e cura dei cani randagi abbandonati sul territorio comunale di Telti, per un periodo di anni tre decorrenti a partire dal 01 gennaio 2016.
- N. 950 del 21/12/20185 con la quale si è dato atto dell'esito dell'avviso esplorativo pubblicato in data 04/12/2015,

PRESO ATTO altresì che l'esito dell'avviso esplorativo ha prodotto un'unica manifestazione di interesse presentata da parte dell'Associazione Movimento per la Biodiversità con sede legale in Olbia Via Barcellona 62 E, codice fiscale 91021050900, con prot. n. 7424 del 07.12.2015, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti di legge;

VALUTATO che il Comune di Telti ormai da diversi anni affida la custodia e la cura dei cani randagi prelevati nel territorio comunale, all'Associazione "MOVIMENTO PER LE BIODIVERSITA" che gestisce il canile EUROPA di Olbia, dove attualmente trovano ricovero 11 cani di proprietà del Comune di Telti e che ha sempre garantito qualità del servizio, collaborazione e disponibilità secondo le nostre esigenze;

ACCERTATO che il Canile EUROPA è l'unica struttura, presente nella provincia di Olbia Tempio, in grado di espletare il servizio in questione;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere all'affidamento del servizio e garantirne la continuità;

CONSIDERATA altresì l'entità modesta del costo del servizio valutato in circa € 7829,25 per ciascun anno, per un costo complessivo stimato in € 23.487,75 per il triennio 2016-2018 e pertanto inferiore alla soglia fissata per quei beni e servizi che possono essere affidati in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO più conveniente per questa amministrazione, anche al fine di snellire e non aggravare le procedure di affidamento del servizio, proseguire la trattativa con l'Associazione di cui sopra, chiedendo di presentare la propria offerta economica e procedendo con atto successivo all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 163/2006;

VISTA l'offerta economica Prot. 7902 del 28.12.2015 con la quale l'associazione di cui sopra è disposta ad offrire il servizio per un importo pari a € 1,94 proponendo un ribasso percentuale dello 0,5 % sull'importo giornaliero a base d'asta di € 1,95 per ogni cane recuperato e custodito;

RICHIAMATO l'art. 26, comma 3, legge 488/99, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito con modificazioni in Legge n. 191/04, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, dando atto che la stipulazione di un contratto in violazione delle predette norme è causa di responsabilità amministrativa e che per la determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto;

RICHIAMATO altresì, l'art 7, comma 3, del D.L. n. 52/2012 convertito in Legge n. 94/2012 che stabilisce che le acquisizioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche tramite il ricorso ad una centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, rispettano in ogni caso i parametri del rapporto tra il prezzo e la qualità delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché i parametri di cui al comma 1;

PRESO ATTO che, a seguito delle recenti normative, e più precisamente il D.Lgs. n. 95/2012, gli acquisti pubblici di beni e servizi deve essere effettuata attraverso il Mercato Elettronico (Me.Pa) attivato da CONSIP per la Pubblica Amministrazione o attraverso convenzioni e accordi quadro stipulati da Consip S.p.a. ai sensi del D.P.R. 101/2002;

VERIFICATO che tale servizio, da una consultazione del sito www.acquistinretepa.it non è presente sul Me.Pa., né sono attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti qualificati come centrali di committenza ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 dell'art. 59 della Legge n. 388/2000 comma 343 legge di stabilità 2014;

RITENUTO pertanto di dover sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tali servizi;

VISTA

- la legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- la legge regionale 18 maggio 1994 n. 21 "Norme per la protezione degli animali e istituzione dell'anagrafe canina";
- Direttive in materia di lotta al randagismo e protezione degli animali di affezione – Allegato alla Delib. G.R. n. 17/39 del 27.04.2010;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;
- Visto il provvedimento di conferimento della responsabilità di gestione del servizio finanziario n. 6 del 23/05/2011;
- Visto il bilancio d'esercizio 2016 in corso di predisposizione;
- Considerato, il comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs n. 163/06, come successivamente modificato dalla L. 214/2001 e dall'art. 1 comma 4 della L. 135/2012, che ha reso obbligatorio, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il ricorso ad una Centrale Unica di Committenza in alternativa agli strumenti elettronici d'acquisto gestiti da altre centrali di committenza quali Consip e il mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- Vista la Legge n. 89 del 23 giugno 2014, di conversione del D.L. 66 del 24 aprile 2014 con la quale sono state approvate le nuove norme sulla Centrale Unica di Committenza;

- Visto l'art. 1 comma 2 della convenzione tra il Comune di Telti e gli altri Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni Gallura per la costituzione della Centrale Unica di Committenza per appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n.163/2006, con la quale il Comune di Telti delega alla centrale unica di committenza dell'Unione dei Comuni Gallura le procedure per l'acquisizione di servizi e forniture di qualsiasi importo a partire dal 1 gennaio 2015;
- Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n° 7 del 05.11.2014, avente per oggetto: "Istituzione della centrale unica di committenza per appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n.163/2006" s.m.i. e approvazione della convenzione per l'adesione al servizio;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27.11.2014 relativa all' Adesione alla centrale unica di committenza istituita dall'Unione dei Comuni Gallura;
- Vista l'acquisizione da parte della centrale Unica di Committenza del Codice Identificativo di Gara Smart CIG N. ZC417729B3 sul sito dell'AVCP.
- Visto il D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto l'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre n. 488;
- Visto l'art. 1 comma 1 del D.L. n 95/12 come convertito dalla L. n. 135 del 07 agosto 2012;
- Visto l'art. 383 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 n. 207 Regolamento di attuazione del codice dei contratti;
- Visto l'art. 8 del regolamento comunale per gli affidamenti di lavori e forniture e servizi in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 43 del 14.09.2011 ;
- Vista la deliberazione 83 del 22/09/2014 con la quale è stata attribuita all'Assessore Dott. Giuseppe Pinna la Responsabilità del settore affari generali
- Visto l'art. 107 il D. Lgs. n. 267 del 18/08/00, relativo all'attribuzione dei compiti di Dirigenti ai Responsabili dei Servizi;
- Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/00;
- Visto la L.241/90;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, richiamandole con valore integrante e sostanziale:

- Di affidare ex art. 125 del D.lgs 163/2006 il servizio in convenzione di cura e custodia dei cani randagi catturati nel Comune di Telti, all'**ASSOCIAZIONE MOVIMENTO PER LE BIODIVERSITA'** che gestisce il canile EUROPA di Olbia per il triennio 20016/2018;
- Di approvare la bozza di convenzione fra l'**ASSOCIAZIONE PER LE BIODIVERSITA'**, Canile sito in Olbia, Via Barcellona n 62 d, rappresentata dalla Sig.ra MURRU PINA LUISA PATRIZIA, nella sua qualità di presidente, e il **COMUNE DI TELTI**, allegata alla presente e parte integrante del presente atto, per gli anni 2016/2017/2018;
- Di impegnare la spesa complessiva presunta del servizio, quantificata in € 23.487,75 e occorrente per l'attuazione degli interventi derivanti dal presente provvedimento, a carico al bilancio pluriennale 2016/2018 in corso di predisposizione nel seguente modo :

€ 7829,25 sul capitolo di bilancio 3130/1 del bilancio 2016 in corso di predisposizione
€ 7829,25 sul capitolo di bilancio 3130/1 del bilancio 2017 in corso di predisposizione
€ 7829,25 sul capitolo di bilancio 3130/1 del bilancio 2018 in corso di predisposizione

- Di attenersi per tutto l'iter della procedura in oggetto alle disposizioni di cui alla Legge n. 163/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari avendo già provveduto all'acquisizione del CIG. N ZC417729B3 sul sito dell'AVCP.
- di dare atto che la spesa impegnata con la presente determina dovrà essere pagata alle scadenze di seguito indicate:

Descrizione	Data consegna/ emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Servizio di custodia e cura cani randagi	31/12/2016	31/01/2017	€ 7829,25
Servizio di custodia e cura cani randagi	31/12/2017	31/01/2018	€ 7829,25
Servizio di custodia e cura cani randagi	31/12/2018	31/01/2019	€ 7829,25

- in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, di accertare che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, come risulta dal budget assegnato con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 22.09.2014 esecutiva ai sensi di legge;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Denise Brianda

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PINNA GIUSEPPE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 e degli articoli 151, comma 4 e 153, comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità contabile del presente provvedimento e la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
N. 959	28.12.2015	€ 7829,25	3130/1	2016
N. 959	28.12.2015	€ 7829,25	3130/1	2017
N. 959	28.12.2015	€ 7829,25	3130/1	2018

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to CAMPESI ROMINA

Con l'apposizione del parere di regolarità contabile di cui sopra il provvedimento è esecutivo.
